

MOZIONE - Lomellina

Il Consiglio regionale della Lombardia

Premesso che

- lo Statuto d'Autonomia della Regione Lombardia, all'art.14 comma 1, stabilisce che il Consiglio regionale “concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale e, al comma 2 dello stesso articolo stabilisce che “il Consiglio esercita altresì la funzione di controllo dell'attuazione delle leggi e di valutazione delle politiche regionali”.

Considerato che

- per esercitare in modo più puntuale ed efficace le proprie prerogative il Consiglio regionale, accanto all'ordinaria attività legislativa e di controllo ha inteso promuovere un'iniziativa di ascolto dei territori lombardi denominata “100 tappe in Lombardia”;
- l'iniziativa prevede, per ogni tappa, l'incontro del Presidente del Consiglio e dei consiglieri partecipanti, in particolare dei consiglieri eletti nella circoscrizione elettorale oggetto di visita, con i rappresentanti delle istituzioni locali e del Governo e l'incontro con alcune realtà produttive, culturali, sociali, educative che, in qualche modo, rappresentano una specificità territoriale;
- all'interno dell'iniziativa è previsto anche un momento specifico d'incontro aperto ai rappresentanti delle categorie produttive, del mondo sindacale, del settore sociale ed educativo e delle istituzioni territoriali per dialogare con i rappresentanti del Consiglio regionale sulle principali problematiche locali e sulle istanze territoriali più urgenti.

Preso atto che

- il 31 ottobre 2014 si è tenuta una tappa di questo percorso in Lomellina (PV) durante la quale sono emersi alcuni problemi ed aspettative di questo territorio rispetto all'azione di Regione Lombardia.

Ritenuto di

- dare voce al territorio dando formale seguito alle principali richieste e sollecitazioni emerse negli incontri svolti nella giornata.

invita la Giunta regionale

a considerare i seguenti indirizzi negli atti di aggiornamento del PRS, compatibilmente con le esigenze e i vincoli di bilancio e comunque nell'ambito delle disponibilità di settore:

- a mantenere l'attenzione alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, con particolare riferimento alla zona della Raffineria Eni di Sannazzaro de' Burgondi e ultimando gli studi e le indagini sullo stato di inquinamento nella zona di Parona;
- ad intervenire in una risoluzione per quanto riguarda il trasporto pubblico ed i collegamenti con Milano e quindi far sì che la Lomellina sia più vicina alla città di Milano potenziando il sistema infrastrutturale, in particolare realizzando il raddoppio ferroviario Milano - Mortara;
- ad intervenire per un risanamento delle stazioni ferroviarie anche ampliando o costruendo dei parcheggi;
- a stimolare l'adozione di iniziative volte a valorizzare l'offerta turistica del territorio nell'ambito di Expo 2015;
- a sostenere lo sviluppo e la competitività delle Aziende mediante politiche di promozione economica e sociale in particolare attraverso la realizzazione di un Polo Tecnico Professionale Calzaturiero atto a diffondere la cultura scientifica, tecnica ed economica per sostenere la ricerca applicata nel settore calzaturiero;
- a rivolgere particolare attenzione alle attività delle PMI attraverso l'utilizzo dei vari fondi Regionali per le Imprese Lombarde, che realizzano programmi di ammodernamento e ampliamento produttivo nonché iniziative di rapporti economico/produttivi a livello internazionale;
- a sostenere adeguatamente le attività del settore agricolo della Lomellina, specie per quanto attiene il settore risicolo, che rappresenta uno dei punti di forza del territorio, e ad incentivare iniziative riguardanti lo sviluppo della filiera agroalimentare sul territorio Lomellino.